

IL SANNIO, 15 maggio 2009

CUSANO MUTRI

L'Istituto Comprensivo Kennedy vince il primo premio alla festa di Montecatini

Con Pinocchio in bici per difendere la natura



Sette alunni si distinguono in un lavoro sul rapporto due ruote – ambiente e in sella su strada

In bicicletta per gareggiare ma anche per difendere la natura. Si è svolta a Montecatini Terme il 7, 8 e 9 maggio la “Festa nazionale Pinocchio in bicicletta” promossa dalla Federazione Ciclistica Italiana e dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena in collaborazione con la Fondazione Nazionale Carlo Collodi e con il patrocinio del Comune di Montecatini Terme a cui hanno partecipato tutte le regioni d'Italia.

La manifestazione indetta dalla Federazione Ciclistica Italiana per sensibilizzare i ragazzi ad un corretto uso della bicicletta ed al rispetto della natura ha avuto come protagonisti 7 alunni frequentanti la II media sezioni A – B- C dell'Istituto. I loro nomi: Pietro Amato, Belisario Cassella, Giovanni Cappella, Carmine Lombardi, Antonietta Petrillo, Pasquale Romanelli, Carmen Vitelli.

Tema del concorso “Pinocchio lo sa che usare la bicicletta, aiuta ad avere un impatto migliore con la natura. Come vedi il rapporto tra bici e natura?” il lavoro, apprezzato dalla commissione ha avuto come scuola vincitrice l'Istituto Kennedy di Cusano Mutri. Sono stati anche per la prova di abilità in bicicletta in un percorso cronometrato fuori-strada. Gli alunni sono stati accompagnati nella trasferta toscana, insieme agli alunni e docenti delle altre scuole partecipanti di Pesco Sannita, Moiano e Apice da Franco Falco, vice presidente del Comitato Provinciale della Federciclismo, Gino Pilla, segretario del Comitato Provinciale e dai docenti Mastrillo e Orsino per la scuola Kennedy, salutati alla partenza da Benevento dal Presidente della Federazione FIC di Benevento Nicola Antonelli.

La dirigente scolastica, la dottoressa Giovanna Caraccio, ha avuto parole di apprezzamento nei confronti degli alunni partecipanti che si sono distinti nel concorso al livello nazionale e nei confronti della docente professoressa Maria Giuseppina Orsino che ha coordinato i ragazzi.

